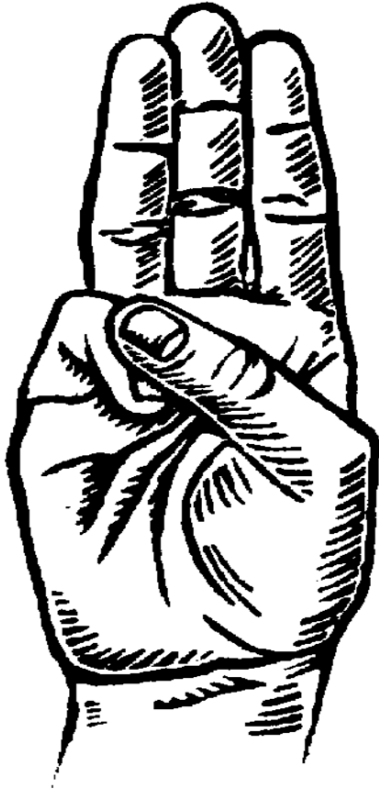


# Carta di Clan



Perasperadastra

Bologna X



## ***La promessa Scout:***

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio

Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese.

Per aiutare gli altri in ogni circostanza.

Per osservare la Legge scout.

## ***La Legge Scout:***

La Guida e lo Scout:

- 1** - Pongono il loro onore nel meritare fiducia
- 2** - Sono leali
- 3** - Si rendono utili e aiutano gli altri
- 4** - Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout
- 5** - Sono cortesi
- 6** - Amano e rispettano la natura
- 7** - Sanno obbedire
- 8** - Sorridono e cantano anche nelle difficoltà
- 9** - Sono laboriosi ed economi
- 10** - Sono puri di pensieri, parole ed azioni

La Carta di Clan è una guida nella quale sono scritti i valori condivisi da ogni membro del Clan. In essa sono contenuti gli obiettivi che il Clan si propone e per questo andrebbe rinnovata periodicamente. E' il documento nel quale ogni comunità indica in che modo le finalità, i valori e il metodo proposti dallo Scoutismo diventano obiettivi concreti di crescita ed esperienze da vivere.

## **CLAN**

Il Clan è una comunità di Ragazzi chiamati Rover (Ragazzi) e Scolte (Ragazze) che vivono l'esperienza della branca R/S.

I Rover e le Scolte sono persone tra i 16 e 21 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Fanno parte dell'AGESCI e formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita.

La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dal mondo Scout. Inoltre tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere nel mondo dei giovani valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni. La comunità è un mezzo educativo che aiuta i singoli componenti a scoprire e maturare la propria vocazione personale, a conoscere la realtà che li circonda e ad agire in essa.

Clan Perasperadastra Bologna10, Chiesa Sant' Antonio Maria Pucci

# **COMUNITÀ**

## **DEFINIZIONE**

La comunità è un insieme di individui diversi che condividono ideali e si pongono obiettivi comuni, servendosi del confronto, delle esperienze differenti e della strada, come strumenti per una crescita individuale e collettiva. La comunità si sviluppa in un ambiente rispettoso ed aperto che promuove il dialogo e la condivisione tra tutti i membri facendoli crescere nella diversità, impegnandosi ad osare e superare i propri limiti.

## **FRASE DI B.P.**

"Andiamo", non "vai", se vuoi che un lavoro sia fatto...".

## **SITUAZIONE DEL CLAN PERASPERADASTRA**

Valutando la situazione attuale del clan, riteniamo che sia necessario creare più momenti di condivisione che possano favorire la conoscenza reciproca tra i membri così che tutte le persone della comunità possano partecipare al meglio alla vita del clan.

## **OBIETTIVI**

Vogliamo creare all'interno del clan un senso di appartenenza alla comunità stessa e al movimento scoutistico più in generale, che possa far sentire ogni membro parte integrante di un qualcosa di grande.

Vogliamo formare all'interno del clan un ambiente di condivisione tale da fare in modo che ognuno possa esprimere le sue opinioni sapendo di trovare persone pronte ad ascoltarlo senza pregiudizi ma tuttalpiù offrendo la possibilità di un confronto costruttivo.

Vogliamo, in ogni cosa che ci proponiamo di fare, assumere come nostro il motto "vola solo chi osa farlo", ossia essere sempre in grado di puntare in alto e superare i nostri limiti.

Vogliamo che ogni membro della comunità si impegni individualmente a partecipare ad ogni attività proposta dal clan al meglio delle sue possibilità.

Vogliamo che le decisioni che hanno ripercussioni sulla comunità vengano prese insieme dal momento che crediamo che le esigenze del clan abbiano la priorità rispetto a quelle personali.

## **STRUMENTI**

Ci impegniamo a rendere la sede un luogo in cui ci si possa sentire a casa, personalizzandola con cartelloni e foto. Inoltre, ci adoperiamo ad iniziare le riunioni in un modo ufficiale (ad esempio, cantando la canzone di clan) e a valorizzare la tradizione della stella di clan, consegnandola al momento dell'entrata nel Perasperadastra. Infine, in quanto riconosciamo come essenziale per una comunità di clan lo stile scout e, a dimostrazione dell'impegno come membri dell'associazione AGESCI, ci impegniamo ad avere un certo riguardo nella conduzione delle cerimonie ufficiali e nell'uso dell'uniforme.

Ci impegniamo a sviluppare una profonda conoscenza reciproca attraverso attività di conoscenza di se stessi servendoci dello strumento chiamato "punto della strada", per cui ogni membro è tenuto, almeno due volte l'anno (uno all'inizio e uno a metà o a fine anno), a condividere con la propria comunità la sua situazione nel percorso scout e non solo. In aggiunta, sempre al fine di creare un buon clima di crescita all'interno della comunità, ci impegniamo a favorire momenti di confronto con la staff, quali un "momento spritz o pizza".

Ci impegniamo di affrontare almeno un capitolo o inchiesta (strumento più idoneo del capitolo per trattare di temi più circoscritti ma che comunque suscitano il nostro interesse) all'anno, scegliendo un tema che ci sproni, sfruttando l'aiuto di stimoli esterni così da non rischiare di essere autoreferenziali nella ricerca di informazioni.

Ci impegniamo affinché ogni riunione venga organizzata da membri diversi del clan in modo da diversificare le attività e da suscitare l'interesse di tutti nella vita di comunità. Inoltre, ci impegniamo a partecipare sempre a tutte le attività anche se non ci coinvolgono particolarmente, per il rispetto di chi le ha preparate. Ai fini di una migliore organizzazione delle attività del clan, riteniamo che al campetto invernale vengano decise le linee generali delle route.

Ci impegniamo ogni anno a presentare la carta di Clan al nuovo noviziato.



# **FEDE**

## **DEFINIZIONE**

La Fede è il continuo cammino di ricerca di Dio finalizzata ad una crescita personale e comunitaria.

Nella comunità di clan sussistono: la condivisione dei principi cristiani, il tentativo di seguire l'esempio di Gesù e il riconoscere la presenza di Dio nella comunità.

La catechesi, intesa in senso lato (preghiera, messa, servizio ecc.) è il principale strumento per accrescere la fede stessa. In questo momento si condividono riflessioni e dubbi sulla presenza di Dio nella nostra vita e nel clan, quindi è importante ricordarsi che partiamo da percezioni del credere differenti.

## **FRASE DI B.P.**

"Leggi la Bibbia, nella quale scoprirai la Rivelazione Divina (...) e poi leggi un altro libro meraviglioso: quello della Natura creata da Dio (...), quindi rifletti al modo con cui puoi meglio servire Dio".

## **SITUAZIONE DEL CLAN PERASPERADASTRA**

Il clan avverte la necessità di potersi confrontare sul punto fede; inoltre si pone molte domande su che significato abbia la scelta di fede indirizzata alla partenza.

## **OBIETTIVI**

Vogliamo strutturare la catechesi come un momento significativo per cercare di andare oltre alla concezione di catechesi che abbiamo sempre avuto e per creare un ambiente di accoglienza e apertura mentale, finalizzato al confronto libero e spregiudicato sui temi della fede.

Vogliamo ricercare un momento di preghiera comunitario e accrescere la fede di comunità.

Vogliamo avere un assistente ecclesiastico che ci aiuti e ci accompagni nel nostro percorso di catechesi.

Vogliamo trovare il modo per verificare sempre il punto fede sia personale sia comunitario, così da poter crescere insieme, confrontandoci.

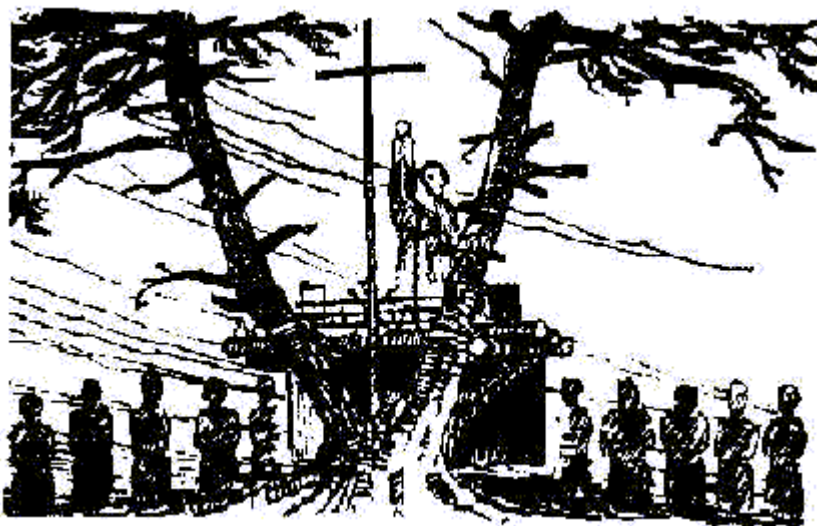
## STRUMENTI

Ci impegniamo ad accostare ai testi biblici, nei momenti di catechesi e preghiera, fonti non canoniche (film, articoli di giornale, libri ecc.) per facilitare la comprensione dei primi.

Ci impegniamo a creare un momento di preghiera alternativo e originale ad ogni riunione e a fare almeno un'esperienza significativa di spiritualità insieme all'anno. Inoltre, ci proponiamo di partecipare con costanza alla Messa comunitaria.

Ci impegniamo a cercare ogni anno un assistente ecclesiastico e in sua mancanza, ad optare per una catechesi di tipo esperienziale che porti il clan ad incontrare durante il percorso di catechesi scelto, testimoni che possano avere un impatto maggiore sulla comunità.

Ci impegniamo a fare ogni anno il PDF (punto della fede) ragionando sia in un'ottica individuale che comunitaria. Questo sarà articolato in due momenti: uno all'inizio dell'anno e uno alla fine come verifica.





# **SERVIZIO**

## **DEFINIZIONE**

Il servizio è uno stile di vita, un gratuito atto d'amore verso il prossimo, ispirato agli insegnamenti e all'esempio di Gesù. In quanto tale, il servizio va intrapreso con costanza e impegno e deve essere calibrato sulle capacità di ogni persona, compatibilmente alle proprie possibilità. Esistono due tipi di servizio, quello associativo e quello extra-associativo, il primo viene svolto all'interno delle unità quali branco e reparto mentre il secondo è svolto all'interno di ospedali, Ausl, carceri, mense, biblioteche o doposcuola. Infine, oltre al servizio svolto individualmente che porta ad una crescita personale, vi è anche il servizio comunitario che, dal momento che permette di fare un'esperienza di fatica psicofisica, contribuisce a formare un senso di comunità.

## **FRASI DI B.P.**

“Il vero modo di essere felici è quello di procurare felicità agli altri” B.P.

“Il servizio non è solo per il tempo libero. Il servizio dev'essere un atteggiamento della vita che trova modi per esprimersi concretamente in ogni momento”. B.P.

## **SITUAZIONE DEL CLAN PERASPERADASTRA**

Attualmente, ogni componente della comunità svolge durante tutto l'anno un servizio associativo o extra associativo che viene verificato dal Clan in momenti prefissati, solitamente al campo invernale e in route. Come comunità, raramente siamo riusciti a trovare occasioni per fare con costanza un'esperienza di servizio comunitario.

## **OBIETTIVI**

Vogliamo che ogni componente del clan scelga il proprio servizio in modo consapevole, dopo essersi confrontato con gli altri membri della comunità e che lo svolgesse con costanza al fine di dare continuità al suo impegno. Inoltre, nel corso dei quattro anni ogni r/s deve fare esperienze diverse di servizio per conoscere realtà differenti. In particolare, il clan deve essere attento e pronto a fare servizio dove è richiesto, a partire dal territorio in cui viviamo e la parrocchia che ci ospita. Infine, non dovrebbe mai mancare lo svolgimento di cambuse associative all'interno del gruppo per approfondire la conoscenza del funzionamento delle diverse unità, della staff e conoscere i ragazzi.

Vogliamo verificare i servizi per condividere all'interno della comunità il percorso di ognuno.

Vogliamo che, oltre al servizio individuale, anche quello comunitario venisse vissuto come un'esperienza irrinunciabile in quanto è un modo di condividere un'esperienza collettiva di crescita.

Vogliamo far diventare il servizio uno stile di vita.

## **STRUMENTI**

Ci impegniamo affinché il lancio dei servizi individuali (associativi o extra associativi) parta in route estiva dopo la verifica di quelli precedenti e affinché sia stata fatta una scelta preliminare con l'aiuto dei capi e del clan. Per quanto riguarda le cambuse, il clan si impegna ad organizzare il proprio tempo e i propri impegni in modo da permettere a tutti di parteciparvi, facendo sì che i membri della comunità ne prendano parte in modo equo. Durante le cambuse ci impegniamo a metterci a disposizione dei capi per lo svolgimento delle attività perché crediamo che il nostro servizio vada oltre alla sola cambusa.

Ci impegniamo a creare le occasioni per confrontarsi riguardo ai servizi che si stanno svolgendo sia a metà anno sia durante la route estiva attraverso una verifica di Clan. Un confronto individuale con i capi invece, può avvenire sempre durante il corso dell'anno.

Ci impegniamo a svolgere almeno un'esperienza di servizio di clan all'anno e partecipare alla messa comunitaria con costanza.

Ci impegniamo a fare servizio non solo limitatamente al periodo preposto a tale scopo ma soprattutto, in ogni momento della nostra vita, anche nelle più piccole occasioni.

# STRADA

## **DEFINIZIONE**

La strada, intesa sia come un cammino spirituale che fisico, è il mezzo attraverso il quale il Clan vive l'esperienza dello scoutismo, come nuovo modo e più profondo di viaggiare, con lo scopo finale di avvicinare i membri della comunità. Infatti, crediamo fermamente che la fatica ponga davanti a ognuno i propri limiti e faccia vedere negli occhi del vicino una persona su cui contare. Inoltre, riteniamo che la strada rappresenti un'esperienza di riscoperta dell'essenzialità prima, dopo e durante il cammino.

## **FRASI DI B.P.**

“Quando la strada non c'è, inventala.”

“Un sorriso fa fare il doppio di strada di un brontolio”

“L'uomo che è cieco agli occhi della natura ha perduto metà del piacere di vivere”

## **SITUAZIONE DEL CLAN PERASPERADASTRA**

Il clan attuale ha riscontrato una forte mancanza di momenti di cammino in cui poter creare comunità attraverso esperienze di fatica e anche nei momenti creati, abbiamo rilevato una carenza nella logistica e nella preparazione fisica e tecnica.

## **OBIETTIVI**

Vogliamo riscoprire la strada come modo per instaurare legami forti all'interno della comunità.

Vogliamo usare la strada, come mezzo per non perdere il contatto con la natura, elemento caratterizzante e fondamentale nel nostro percorso scout.

Vogliamo avere una preparazione logistica, topografica, tecnica e fisica migliore, prima di affrontare qualsiasi tipo di strada ma soprattutto, in vista di una route.

## **STRUMENTI**

Ci impegniamo a fare strada almeno ad ogni uscita e a camminare di clan (nello specifico, a portata di voce), per favorire una comunità vicina e attenta al compagno in difficoltà. Inoltre, ci impegniamo a scegliere percorsi che, pur senza rinunciare a puntare in alto, possano essere affrontati da tutti con serenità.

Ci impegniamo a prediligere strade incontaminate che non presentino un eccessivo intervento dell'uomo. Inoltre crediamo fermamente che sia importante che, durante la strada, tutti i membri del clan tengano un atteggiamento essenziale che elimini tutto ciò che di superfluo siamo abituati ad utilizzare nella vita di tutti i giorni. Al riguardo, ci impegniamo a riservare un'attenzione particolare per come viene fatta la spesa e per come vengano gestiti in queste situazioni i propri "vizi".

Ci impegniamo ad organizzare almeno un incontro all'anno con esperti (es: il CAI) in modo da acquisire una maggiore informazione su come campeggiare e su come vivere un'esperienza di strada nel rispetto della natura.



# **SCelta POLITICA**

## **DEFINIZIONE**

Lo scoutismo si qualifica come un movimento “non politico” perché non è coinvolto e non si fa coinvolgere in alcun modo nella lotta politica così come noi la conosciamo nella lotta fra partiti.

Lo scopo dello scoutismo è quello di sviluppare negli uomini un civismo responsabile, che non è altro che avere la consapevolezza della realtà sociale che li circonda.

Abbracciando e facendo propri certi valori e certi principi, lo scoutismo sostanzialmente consente ai singoli di operare delle scelte consapevoli e responsabili e quindi, di fatto, di prendere posizioni chiare, ciò non è altro che il significato di “azione politica”.

E' un impegno irrinunciabile che ci qualifica come cittadini, ecco quindi spiegato il concetto di “cittadinanza attiva”, che si manifesta come assunzione personale e comunitaria delle responsabilità, attraverso una presa di coscienza delle problematiche ed il conseguente impegno attivo per risolverle.

Le frasi: “... fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso il mio Paese...” e “.. fare del mio meglio per aiutare gli altri in ogni circostanza ...” rappresentano chiaramente questo spirito, che è quello di saper guardare con occhi diversi la realtà e mettere le proprie capacità al servizio degli altri e della società.

## **FRASI DI B.P.**

“Più contempi un pericolo meno ti piacerà. Affrontalo con decisione e ti accorgerai che non è poi così brutto come sembra”

“... vi terrete sempre pronti, in spirito e corpo, per compiere il vostro dovere.”

## **SITUAZIONE IN CLAN**

Il clan per la prima volta ha ritenuto essenziale inserire nella sua carta la scelta politica data la rilevanza che questa ha o perlomeno dovrebbe avere nelle vita di tutti i membri della comunità. Nonostante in questi anni il clan Perasperadastra si sia sempre impegnato a trasformare le sue prese di posizioni in azioni concrete nella società, ciò che abbiamo riscontrato come carenza è il poco dialogo tra i membri del clan sulle tematiche più attuali e la poca attenzione verso le realtà bisognose che non ci toccano direttamente.

## **OBIETTIVI**

Vogliamo far diventare tutti i membri della comunità persone attente e consapevoli, persone che non abbiano paura, che sappiano distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, che stiano sempre dalla parte della giustizia e sappiano attivarsi in funzione di essa.

Vogliamo acquisire un atteggiamento critico nel momento in cui si tratta di informarsi su determinati argomenti. Vorremmo anche evitare di chiuderci nei nostri orizzonti ma al contrario, vorremmo essere aperti alle realtà e alle opinioni che più si discostano dalle nostre.

Vogliamo a portare avanti analisi ambientali che possano mettere in luce gli aspetti negativi del nostro territorio.

## **STRUMENTI**

Ci impegniamo a tenerci informati sulle questioni di maggior rilievo, lasciando ad ogni riunione la possibilità per ciascun membro della comunità di portare alla luce un tema che ritiene particolarmente significativo.

Ci impegniamo ad acquisire, per ogni capitolo o inchiesta, informazioni attingendo da fonti diverse e facendo analisi comparative tra queste. Inoltre, ci impegniamo a ricercare persone competenti sulle materie che decidiamo di trattare in modo da avere sempre prospettive differenti e a fare incontri con realtà e culture che suscitano in noi pregiudizi, in modo da poterli superare.

Ci impegniamo ad avere un'attenzione particolare nei confronti delle realtà a noi più prossime, affrontando capitoli che possano avere dei riscontri concreti, interagendo il più possibile con enti pubblici e che possano portare ad esempio, al miglioramento di zone danneggiate. Ci impegniamo dunque, a compiere azioni concrete, veglie o inchieste al termine di ogni capitolo affrontato durante l'anno in modo da portare all'esterno la nostra presa di posizione sulla tematica affrontata.

## **LA PARTENZA**

La partenza è quel momento in cui, per un membro del clan, si conclude il cammino di crescita all'interno comunità, e inizia un cammino personale nuovo, non più accompagnato dalle figure dei capi, ma guidato principalmente dall'individuo stesso. Il partente, arrivato a 20-21 anni e sentitosi pronto a lasciare la propria comunità, comincia il percorso delle scelte della partenza.

La partenza rappresenta quindi la capacità del ragazzo di fare scelte per la propria vita. Queste dovranno avere una ricaduta pratica sulla quotidianità della persona, quindi saranno scelte per tutta la vita.

Il rover e la scolta che hanno vissuto pienamente il clan, assorbendone i valori, chiedono ai propri capi e alla comunità di clan di intraprendere il cammino verso la partenza e di essere accompagnati fino alla fine del loro percorso di crescita individuale.

Il partente condivide con la comunità di clan il proprio percorso per la partenza. La comunità ha un ruolo molto importante di ascolto e consiglio, poiché è quella con la quale il partente ha vissuto per anni, che lo ha visto crescere e lo ha formato.

Il cammino della partenza comprende le seguenti tre scelte: scelta di servizio, scelta di fede e scelta politica.

- Scelta di servizio: dedicare tempo e donarsi agli altri incondizionatamente, seguendo l'esempio di Gesù, impegnarsi con costanza nel servizio.
- Scelta di fede: credere nei valori che Gesù ha insegnato e testimoniarli nella vita di tutti i giorni.
- Scelta politica: avere un atteggiamento attento e interessato a ciò che ci circonda. Essere pronti a cambiare concretamente la realtà circostante in coerenza con i principi scout, che sono i propri.

Ogni partente che ha vissuto questi tre aspetti in una dimensione comunitaria, durante gli anni trascorsi in clan, diviene consapevole che queste scelte non sono limitate dall'esperienza scout o al cammino della partenza, bensì sono decisioni con le quali il partente sceglie di confrontarsi per la vita. Le scelte che farà devono essere viste quindi come un impegno.

## **IL SALUTO**

Il rover e la scolta che, arrivati alla fine del loro percorso e confrontatisi con i capi sulle scelte della partenza, non si sentono di aderire per tutta la vita a una o più di queste tre scelte, possono terminare il loro percorso di comunità con il saluto al clan. Questa scelta deve essere consapevole e condivisa dalla comunità.

Il saluto rappresenta il momento conclusivo della vita in clan dell'individuo; per questo motivo il momento è vissuto con una cerimonia ufficiale, a pari dignità con la partenza.

## SIMBOLI DELLA PARTENZA

...dalla spiritualità scout

I NASTRI OMERALI: ti ricordano quello che di ciascuna età non deve morire.

IL GIALLO: è il colore dei lupetti, il colore del sole, affinché la gioia illumini chi ti circonda.

IL VERDE: è il colore degli esploratori, il colore di tutto ciò che cresce, di tutto ciò che è speranza, perché non ti consideri mai arrivato.

IL ROSSO: è il colore della branca R/S, il colore dell'amore, perché tu non abbia a risparmiarlo nei giorni che Dio ti donerà.

LA FORCOLA: simbolo R/S; ti indica la scelta delle strade che si pongono dinanzi a te: la via facile e la via difficile, l'età delle scelte.

L'ACETTA: perché tu superi gli ostacoli nei momenti di difficoltà.  
*"Se ti manca la strada, fattela!"*

LA BUSSOLA: perché tu sappia sempre seguire la strada maestra.

...dalla spiritualità biblica

LA TORCIA: simbolo della Luce.

*"Voi siete la luce del mondo; non può rimanere nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei Cieli" (Mt 15, 14-16).*

Perché tu sia luce in tutta la tua vita e rimanga fedele alla chiamata del Signore: irradia la tua luce, non spegnerla sotto un moggio. Così non rinnegare la chiamata che il Signore ti ha fatto. Il moggio sotto cui puoi nascondere la tua Luce è la paura degli uomini, o il conformismo con il mondo, o un atteggiamento di totale incorporazione nel mondo. Tieni alta la tua lanterna sul cammino che ti si pone dinanzi.



IL SALE: simbolo del bene più indispensabile sulla terra.

*"Voi siete il sale della terra, ma se il sale diventa insipido, con che cosa lo si salerà? Non serve più ad altro che a essere buttato via e a essere calpestato dagli uomini" (Mt 5, 13).*

Sii il sale della terra, il bene più nobile; senza sale la terra non può sussistere perché grazie ad esso viene mantenuta. Il sale ti deve ricordare la tua missione terrena, la continuazione dell'opera della creazione attraverso le tue opere. "Voi siete il sale", dice Gesù. Se hai accolto la chiamata di Gesù, se ti sei messo al suo seguito, sei sale della terra in tutta la tua esistenza. Ma se il sale perde il suo sapore, cessa di essere sale: allora cessa la sua efficacia e il sale non serve più a nulla se non a essere gettato via. Ti ricorda che non puoi rinnegare la chiamata di Gesù: il sale che ha perso il suo sapore è definitivamente deteriorato.

IL PANE: simbolo dell'essenzialità e della condivisione, il dono con il quale Dio assicura la vita ai suoi figli.

"Io sono il Pane disceso dal cielo, chi mangerà di me, non avrà più fame..."  
Perché tu ricerchi sempre il nutrimento che non muore, e tenga vivo il desiderio di condividere con i fratelli.

IL LIEVITO: simbolo della Fede.

*"Il regno dei cieli è simile al lievito che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti" (Mc 13,33).*

Sii lievito che fermenta nella pasta: la sua forza ti aiuti a costruire il Regno di Dio.

I SEMI DI SENAPE: simbolo della Parola di Dio.

*"Il regno dei cieli è simile a un granello di senape che un uomo raccolse e seminò nel suo campo. Esso è in realtà il più piccolo fra tutti i semi; una volta cresciuto però è il più grande degli ortaggi e diventa una pianta, di modo che gli uccelli del cielo vanno a posarsi tra i suoi rami" (Mt 13, 31-32)*

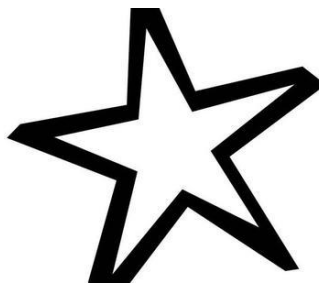
IL ROSARIO: Per aiutare ad uniformare la strada a quella che Gesù Cristo ha percorso durante la Sua vita terrena.

## LA COPERTA:

Mentre vivete la vostra vita comunitaria cercate di fare qualcosa di buono che possa rimanere dopo di voi.

Dice uno scrittore: “Io penso che quando il sole tramonta, il mondo viene nascosto, da un’immensa coperta che lo separa dalla luce del cielo; ma le stelle sono forellini, fatti in questa coperta da coloro che hanno compiuto opere buone. Le stelle non hanno tutte le medesime dimensioni: alcune sono grandi, altre piccole, ma tutte hanno praticato il loro forellino nella coperta, avendo fatto del loro meglio prima di lasciare la comunità”.

Cercate dunque anche voi di fare il vostro forellino nella coperta, compiendo il vostro dovere finché ne fate parte. E ricordate che essere buoni è qualche cosa, ma fare il bene è molto di più.





Ci sono stelle che puoi afferrare,  
Tendi la mano fino a quella polare,  
Attraversa l'atmosfera e non ti girare,  
Abbatte gli ostacoli è il tuo potere.

E allora punta il dito verso l'Orsa Maggiore,  
Orientati con il Nord e continua a navigare,  
Potrai perderti nel mondo o soltanto in te stesso,  
Perasperadastra noi siamo parte di questo.

Alza gli occhi al cielo se ti senti affondare,  
Loro sono sempre là e la via stanno ad indicare,  
Brillano a miliardi è uno spettacolo irreali,  
Perasperadastra sempre pronti a servire.

Perasperadastra, nel cuore o nella testa,  
Perasperadastra, dell'onda tocchiam la cresta,  
Perasperadastra, nel cuore o nella testa,  
Perasperadastra, Perasperadastra.